



FIG.1

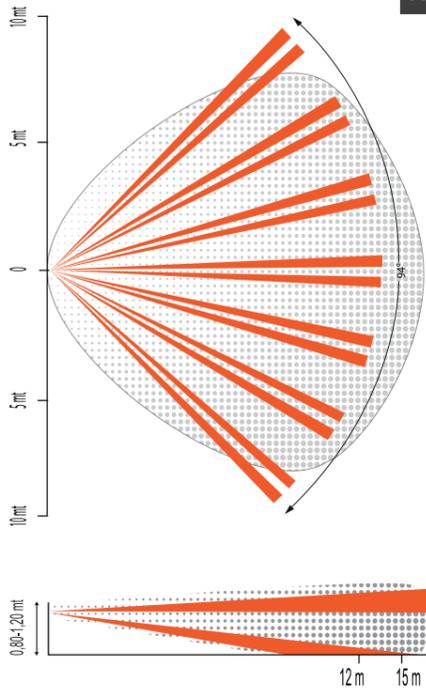


FIG.2

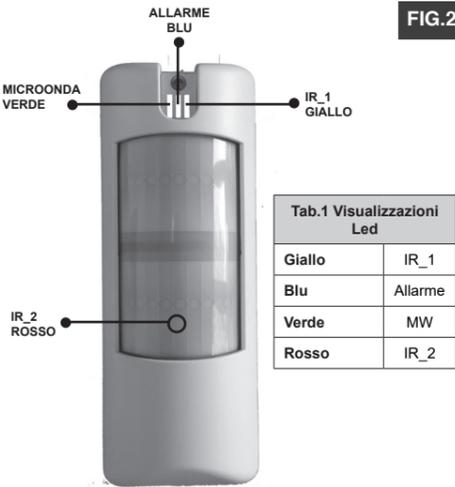


FIG.3

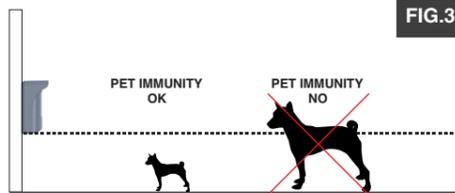


FIG.4



SPECIFICHE TECNICHE

Alimentazione:	12V~+/- 3V
Assorbimento Max:	45mA
Assorb. in operativo:	13mA
Microonda:	10.525 Ghz
Tempo Allarme:	5 sec
Opto Relé:	100mA/24V
Tamper:	100mA/30V
Temperatura lavoro:	-10°C/+55°C
Umidità Ambientale:	95%
Dimensioni senza accessori:	185x85x80mm

FIG.5A STAFFA WALL FIX

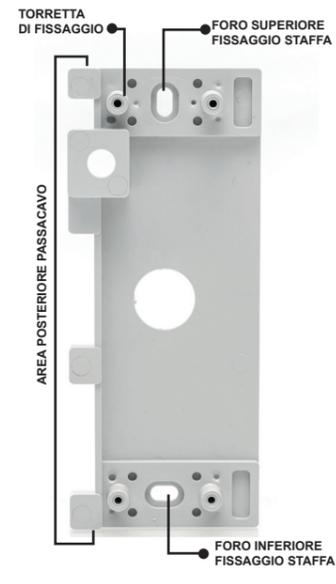


FIG.5B FONDO RILEVATORE

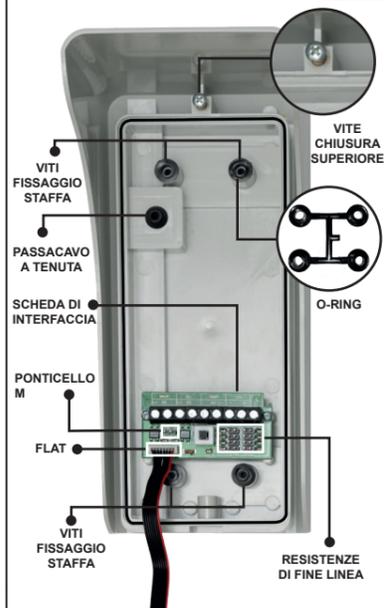


FIG.6A

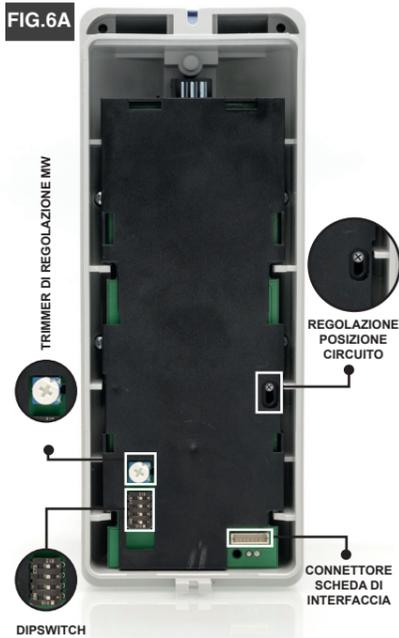


FIG.6B

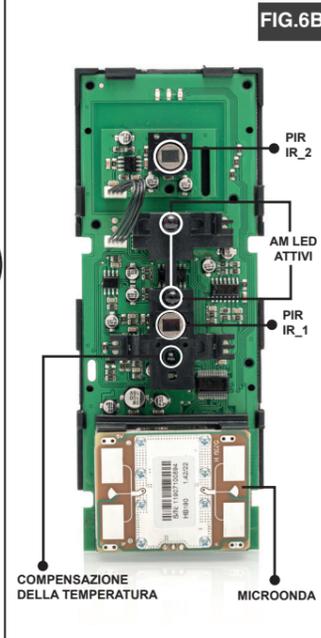


FIG.7

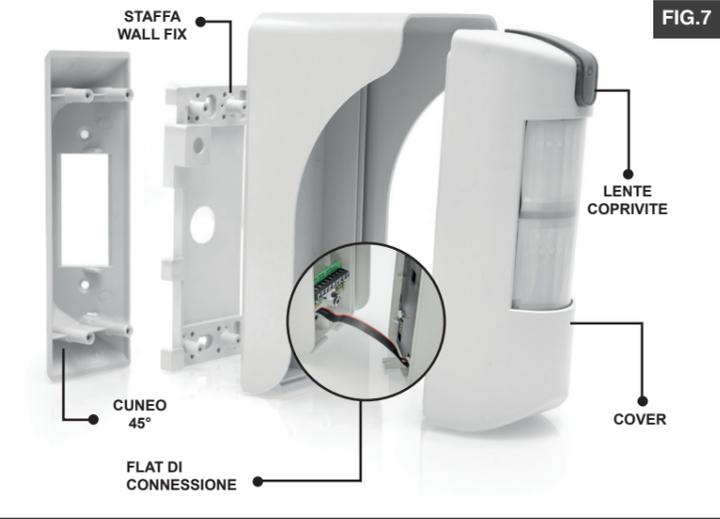
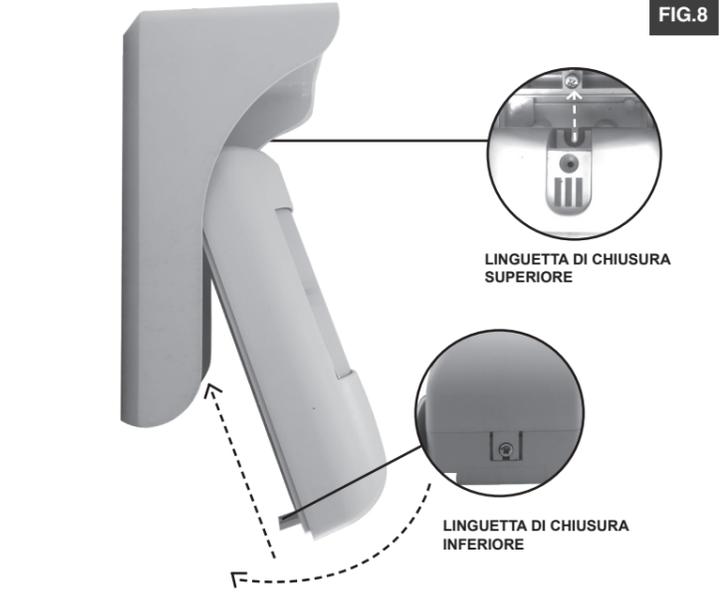


FIG.8



CARATTERISTICHE/FUNZIONI PRINCIPALI

- Rilevatore Tripla tecnologia da esterno (due PIR+MW);
- Grado Protezione IP 65;
- Classe Ambientale: EN 50131-2-4 CLASSE III GRADO 2;
- Due sensori PIR infrarosso doppio elemento ad alta efficienza filtrato alla luce bianca;
- Lenti di Fresnel a piani paralleli stabilizzate ai raggi UV;
- Antimascheramento a LED ATTIVI;
- Sistema di antiavvicinamento;
- Contenitore in policarbonato alta qualità, stabilizzato UV;
- Scheda elettronica protetta;
- Compensazione dinamica della temperatura ad alta risoluzione;
- Pet immunity con logica THREE_BALANCE™.

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Il FARO TRIBALANCE 8.12, è un rilevatore tripla-tecnologia per la protezione di ambienti esterni ove sia prevista l'installazione ad altezza compresa tra 0,80 m e 1,20 m. È composto da due PIROELETTRICI PASSIVI, con lenti di Fresnel, e da una MICROONDA.

Il rilevatore ha una portata compresa tra 3 m e 12 m.

Gli elementi che contraddistinguono il FARO TRIBALANCE 8.12 sono:

- elevata efficacia di rilevazione e stabilità rispetto ai falsi allarmi grazie alla **COMPENSAZIONE DINAMICA DELLA TEMPERATURA AD ALTA RISOLUZIONE**;
- un sistema di antimascheramento a LED ATTIVI per la protezione del rilevatore e un sistema di antiavvicinamento di MW (settabili tramite DIP);
- elevata immunità alla presenza di animali, garantita dalla logica **PET IMMUNITY THREE_BALANCE™**.

AVVERTENZE

Prima di installare il FARO TRIBALANCE 8.12 tenere in considerazione i seguenti elementi:

- regolare il rilevatore in modo tale da evitare che la copertura dello stesso coincida con la presenza di oggetti in movimento (a tal proposito utilizzare, all'occorrenza, i parzializzatori di Lente, PAR LIM LM+CM);
- Il suolo dell'area coperta non deve presentare pendenze significative (si veda paragrafo **REGOLAZIONE IN FUNZIONE DELLA PENDENZA DEL SUOLO**);
- il supporto in cui viene montato il rilevatore deve essere rigido, non soggetto a vibrazioni, e non presentare anomale sporgenze/incavi;
- l'orientamento del rilevatore non deve intercettare la luce diretta del sole;
- l'area di copertura del rilevatore non deve interessare ampie superfici riflettenti come ad esempio quelle metalliche;
- Prestare attenzione a non oscurare con oggetti, neanche parzialmente, il campo di visione del rilevatore.
- **Si tenga presente che la condizione di rilevazione migliore, si ha quando i lobi di rilevazione intersecano di 45° la direzione di transito possibile dell'intruso.**

ALTEZZA DI INSTALLAZIONE E PET IMMUNITY

L'altezza di installazione consigliata del FARO TRIBALANCE 8.12 è compresa tra 0,80 m e 1,20 m rispetto al suolo. Nel caso vi sia la possibilità di passaggio di animali domestici all'interno dell'area di copertura, si consiglia di prevedere un'altezza di montaggio del sensore superiore all'altezza dell'animale da discriminare (FIG.3). Per eventuali verifiche in tal senso si faccia riferimento al LED GIALLO relativo al fascio IR_1 (FIG.2 e 4).

FISSAGGIO DEL RILEVATORE

Montare sul muro la STAFFA WALL FIX (FIG.5A) tramite l'utilizzo di tasselli e viti adatte allo specifico materiale costruttivo della parete stessa; i fori realizzati devono essere due e coincidere con i "FORI DI FISSAGGIO STAFFA" evidenziati in (FIG.5A). Applicare gli O-ring (FIG.5B) all'interno delle torrette cilindriche presenti sul "FONDO" al fine di evitare l'infiltrazione di acqua attraverso i fori delle torrette stesse. Dopo avere infilato il cavo nell'apposito "PASSACAVO A TENUTA" presente sul fondo, applicare il fondo stesso del rilevatore sulla staffa di fissaggio facendo coincidere le torrette di fissaggio della staffa con i fori cilindrici presenti nel fondo. Ancorare il fondo alla staffa tramite le 4 "VITI FISSAGGIO STAFFA" agendo dall'interno del fondo.

A completamento dell'installazione e dopo aver effettuato i collegamenti, far slittare il rilevatore nella direzione della vite di chiusura superiore e fare una leggera pressione verso il basso (FIG.8). Avvitare la vite superiore e quella inferiore per consentire la chiusura totale del rilevatore.

COLLEGAMENTI

Cablare il CAVO DI IMPIANTO sulla morsetti della SCHEDA DI INTERFACCIA secondo le indicazioni presenti in (FIG.9).

Eseguire i collegamenti elettrici come indicato in (FIG.9-10).

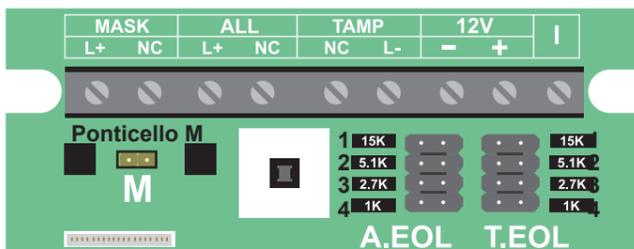
Tramite i 2 Ponticelli ALL EOL 1...4 e TAMP EOL 1...4 e il Ponticello M (FIG.10), è possibile selezionare le resistenze di fine linea per doppio o triplo bilanciamento. Le resistenze sono collegate come nello schema. La linea proveniente dalla centrale va collegata con un polo al morsetto <L-> e l'altro al morsetto <L+ ALL> o al morsetto <L+ MASK>. Con il Ponticello M chiuso e collegando <L+ MASK> si ha il contatto Mask in serie al contatto Tamper. In questa condizione è possibile applicare al morsetto MASK una resistenza del valore richiesto dalla centrale (R3B FIG.10) per ottenere il triplo bilanciamento. Se non viene selezionata nessuna resistenza e il Ponticello M è aperto i contatti sono tutti indipendenti.

Una volta eseguite le opportune regolazioni, chiudere il rilevatore serrando le 2 viti apposite (una nella parte superiore subito sotto la "tettoia", ed una nella parte inferiore in prossimità del profilo di chiusura del sensore stesso).

MORSETTIERA

	INPUT: ingresso aux
+	Ingresso alimentazione 12V
-	
TAMP	Tamper Normalmente chiuso
ALL	Relè Allarme Normalmente chiuso
MASK	Relè Antimask Normalmente chiuso

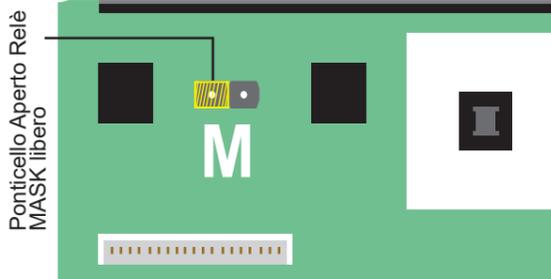
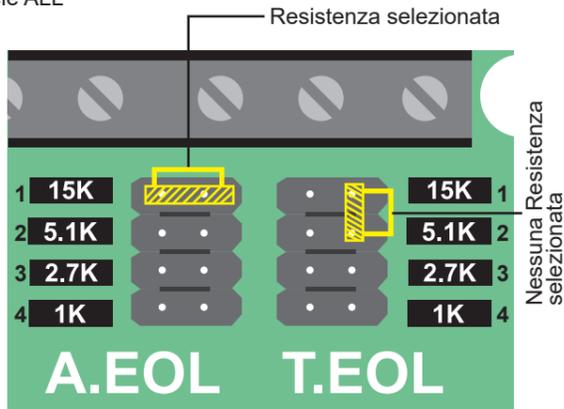
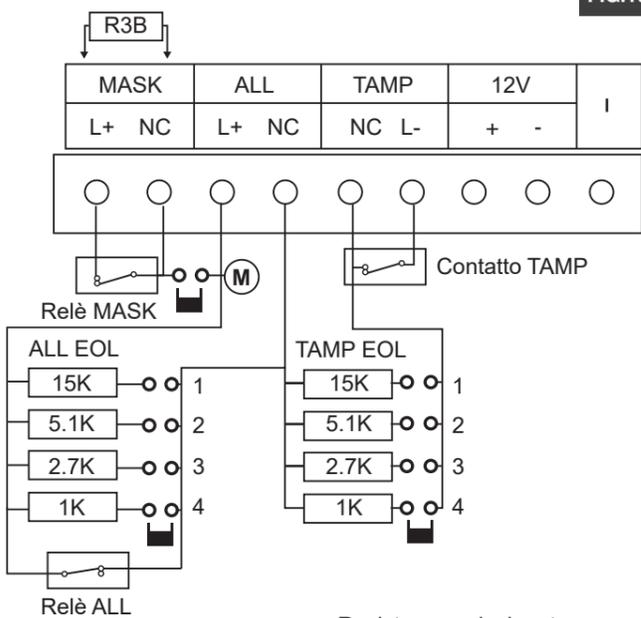
FIG.9



Il PONTICELLO M se inserito mette in serie il relè allarme con il relè antimascheramento.

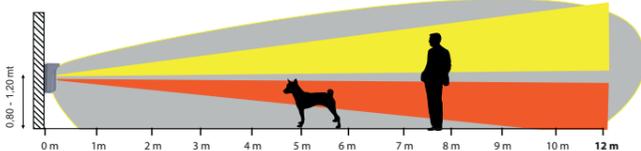
SCHEMA DEOL

FIG. 10



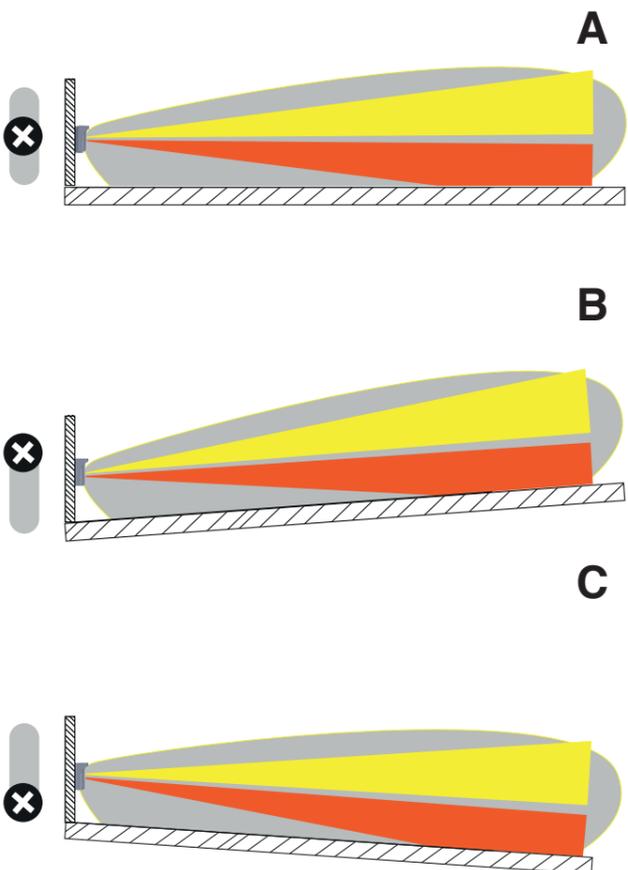
POSIZIONAMENTO CORRETTO DEL RILEVATORE

FIG. 11



REGOLAZIONE IN FUNZIONE DELLA PENDENZA DEL SUOLO

FIG. 12



ESEMPI POSIZIONAMENTI NON CORRETTI

FIG. 13

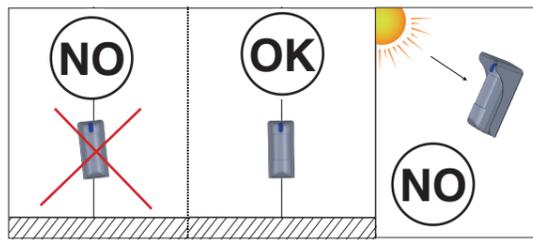


FIG. 14

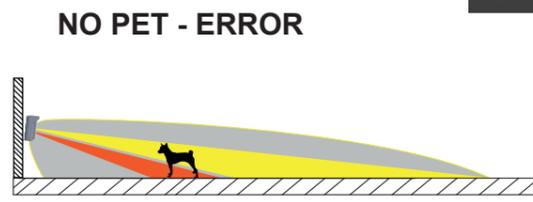


FIG. 15

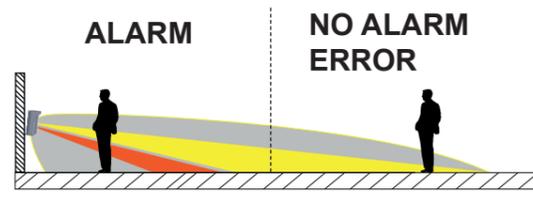


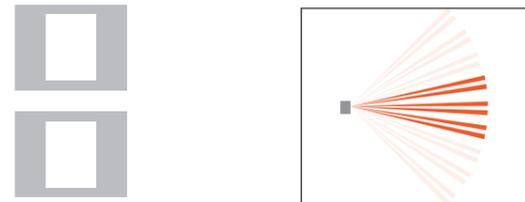
FIG. 16



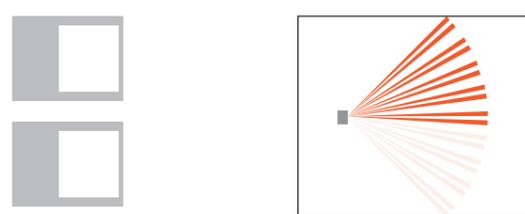
PARZIALIZZATORI PER LENTI PER LIMITAZIONI ZONE DI COPERTURA (in dotazione)

FIG. 17

PAR-LIM-CM
Limita la rilevazione alla zona centrale



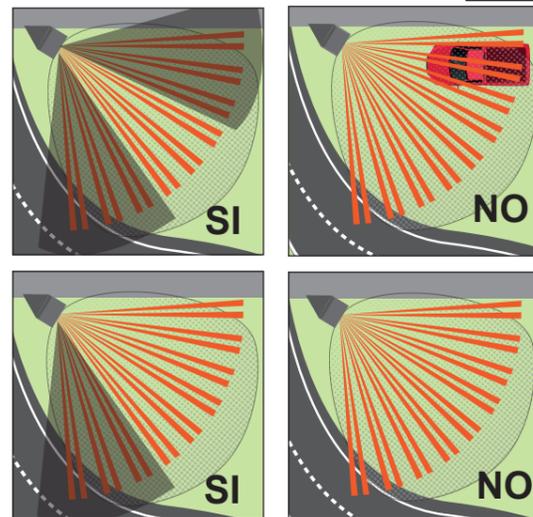
PAR-LIM-LM
Limita la rilevazione alla zona laterale



INSTALLAZIONE CUNEO 45°

L'ancoraggio del rilevatore è garantito dal sistema facilitato di fissaggio con la staffa "CUNEO 45°" che permette di ruotare la copertura di 45° a sinistra o destra rispetto la parete di fissaggio (Fig.7-18).

FIG. 18



DIRETTIVA 2012/19/UE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 4 luglio 2012 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)

Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla sua confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti. L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri comunali di raccolta differenziata dei rifiuti elettrotecnici ed elettronici. In alternativa alla gestione autonoma è possibile consegnare l'apparecchiatura che si desidera smaltire al rivenditore, al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente. Presso i rivenditori di prodotti elettronici con superfici cie di vendita di almeno 400 m² è inoltre possibile consegnare gratuitamente, senza obbligo di acquisto, i prodotti elettronici da smaltire con dimensione massima inferiore a 25 cm. L'adeguata raccolta differenziata per l'avvio successivo dell'apparecchiatura dismessa al riciclaggio, al trattamento e allo smaltimento ambientalmente compatibile contribuisce ad evitare possibili effetti negativi sull'ambiente e sulla salute e favorisce il reimpiego e/o riciclo dei materiali di cui è composta l'apparecchiatura.

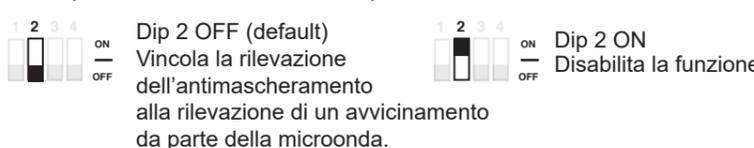
SETTAGGI

Per eseguire i vari settaggi agire sui dip-switch presenti sulla parte posteriore della scheda (Fig.5B).

DIP 1



DIP 2 (Attivo solo se il DIP 1 in ON)



DIP 3



DIP 4



ANTIMASCHERAMENTO

Una volta chiuso il rilevatore, evitare qualsiasi movimento nelle immediate vicinanze del rilevatore stesso al fine di non inficiare l'AUTOTARATURA del sistema di anti-mascheramento. In caso di mascheramento del rilevatore si visualizzerà il lampeggio dei tre led (VERDE ,BLU, GIALLO).

NB: Fare attenzione a non porre davanti alla lente di Fresnel mani o utensili che provocherebbero un'errata auto-taratura del sistema antimascheramento.

WALK TEST

Prima di procedere con il "Walk Test" rimuovere la LENTE COPRIVITE (per permettere una migliore visualizzazione); la LENTE COPRIVITE verrà ripristinata solo a calibrazione terminata.

Durante la fase di "Walk Test" tutti i led saranno visibili. Rimarranno in funzione per 20 min. dopo la chiusura del frontalino per permettere la verifica/calibrazione del sensore. Trascorso questo tempo sarà visualizzato solo il led di allarme (a meno che non sia stato selezionato preventivamente la funzione LED OFF_DIP 4).

Per eseguire il Walk Test procedere come di seguito descritto:

1. verificare che la portata della microonda sia al massimo (TRIMMER DI REGOLAZIONE MW di (Fig.6A) ruotato completamente in senso orario;
2. verificare la contemporanea visualizzazione del LED GIALLO (fascio IR_1) e del LED ROSSO (fascio IR_2) muovendosi alla massima distanza del sensore rispetto all'area che si vuole proteggere.

ATTENZIONE:

- se si visualizza il solo LED ROSSO il rilevatore è puntato troppo in alto rispetto al terreno, quindi slittare il circuito del sensore come evidenziato in FIG.12C;
 - se si visualizza il solo LED GIALLO il rilevatore è puntato troppo in basso rispetto al terreno, quindi slittare il circuito del sensore come evidenziato in FIG.12B.
3. Una volta verificato la contemporaneità del LED GIALLO e ROSSO, regolare la microonda (tramite TRIMMER DI REGOLAZIONE) per limitare la zona di copertura alla distanza desiderata.

PORTATA

Per regolare la portata del rilevatore agire sul trimmer presente sul fondo del rilevatore (FIG.6A)

Ruotando il trimmer in senso orario si aumenterà la portata; la portata minima possibile è di circa 3 mt, mentre quella massima garantita è di 12 mt.

Per regolare la portata simulare l'intrusione alla distanza massima desiderata, e regolare il trimmer affinché si venga rilevati a partire dal punto desiderato.

ATTENZIONE:

se l'oggetto in movimento risulta essere particolarmente grande (ad es. un'automobile, un camion, un animale da allevamento...) è possibile che lo stesso venga rilevato anche a distanze superiori ai 12 mt.

REGOLAZIONE IN FUNZIONE DELLA PENDENZA DEL SUOLO

In caso di pendenze agire sulla VITE DI REGOLAZIONE SUOLO traslando la scheda rispetto alla vite stessa come evidenziato in FIG.12.

PARZIALIZZATORI LENTI PER LIMITAZIONI ZONE DI COPERTURA

Qualora si abbia la necessità di delimitare l'area di copertura del rilevatore (nel caso in cui sia evidenziata la presenza di vegetazione, movimento di oggetti, zone perturbate), applicare i parzializzatori:

- PAR-LIM LM nel caso si voglia limitare la rilevazione ad un lato del rilevatore (FIG.18);
- PAR-LIM CM nel caso si voglia limitare la rilevazione ai soli fasci centrali (FIG.18).

CHIUSURA DELL'INSTALLAZIONE

Una volta eseguite le opportune regolazioni (cablaggio, settaggio dip, regolazione portata, applicazione di eventuali parzializzatori), chiudere il rilevatore serrando le 2 viti apposite (una nella parte superiore subito sotto la "tettoia", ed una nella parte inferiore in prossimità del profilo di chiusura del sensore stesso).

NB: fare attenzione a non porre davanti alla lente di Fresnel mani o utensili che provocherebbero un'errata autotaratura del sistema antimascheramento.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

Il fabbricante, Venitem srl, dichiara che questa apparecchiatura radio è conforme alla direttiva 2014/53/UE. Il testo completo della dichiarazione di conformità UE è disponibile al seguente indirizzo Internet: www.venitem.com.